

Uil: «Affitto medio di 800 euro, basta con la politica degli annunci Itea, assegnazioni da sbloccare»

CORRIERE DEL TRENINO 13 10 2024 PAG 6

TRENTO In Trentino - Alto Adige oltre 33.800 famiglie vivono in affitto. In regione si paga mediamente un canone di locazione mensile di 622 euro, considerando una superficie lorda media di 95 metri quadri. A Trento un affitto medio costa 800 euro al mese, mentre a Bolzano addirittura 1.300 euro, per un'abitazione intorno ai cento metri quadri di superficie. L'indagine è stata effettuata dal Servizio lavoro, coesione e territorio della Uil del Trentino, in collaborazione con Uniat, l'Unione nazionale inquilini ambiente e territorio.

Un'analisi congiunta, basata sui dati divulgati dall'Agenzia delle entrate. «Il tema della casa deve tornare



Proposte
Walter Alotti, segretario provinciale della Uil intervistato sul tema casa

ad essere centrale nell'agenda politica del Paese. Purtroppo, però, siamo fermi anche nella nostra provincia ad una politica degli annunci», hanno spiegato il segretario generale della Uil del Trentino Walter Alotti e An-

tonietta Scarsella, presidente dell'Uniat trentina. In base ai dati, oltre 3,8 milioni di famiglie vivono in una casa in affitto in Italia, di cui: il 56,7% avrebbe un reddito da lavoro dipendente, l'11% un reddito da pensione, il 10% un reddito autonomo e il restante 21,4% avrebbe redditi di altra tipologia.

In più, il 24,5% dei locatari avrebbe un'età inferiore ai trent'anni, il 44,4% avrebbe tra i trentuno e i cinquant'anni, il 22% tra i cinquantuno e i settant'anni e l'8,1% dei locatari un'età superiore ai settant'anni. In Italia, il canone di affitto medio annuo si aggirerebbe intorno ai 6.372 euro, ovvero 531 euro mensili, e inciderebbe mediamente per il 17,7% sul

reddito lordo familiare.

«I dati dei canoni di locazione risentono, anche in Trentino, della concorrenza degli affitti brevi e degli affitti agli studenti fuori sede — commentano ancora Alotti e Scarsella —. Il tema della casa deve tornare ad essere centrale nell'agenda politica del Paese. Purtroppo, però siamo fermi anche nella nostra provincia ad una politica degli annunci e rimane bloccata l'assegnazione degli alloggi Itea, più di 1.000 sfitti e da rimettere in circolo alle famiglie. Occorre rilanciare un piano di edilizia residenziale pubblica con un finanziamento adeguato».

Matteo Sannicolò

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alotti
Il tema della casa deve tornare ad essere centrale nell'agenda politica del Paese